



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Ferrovie: "Piattaforma logistica, va bene a Fossano"**
- **"Tavolo di lavoro trilaterale per definire la convenzione autostrada Cuneo-Asti"**
- **Rotatorie e interventi per la sicurezza stradale**

Anno IV - Numero 14 del 5 aprile 2007

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo

Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002

C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620

Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

Provincia Informa 14

SOMMARIO

INFRASTRUTTURE.....	PAG. 3	SPORT.....	PAG. 11
Ferrovie: “Piattaforma logistica, va bene a Fossano”		La Provincia premia le squadre di hockey su prato di Bra	
AUTOSTRADA CUNEO-ASTI.....	PAG. 4	CONSIGLIERA DI PARITÀ	PAG. 11
La società Asti-Cuneo a Di Pietro: “Trattiamo”		Codice contro le discriminazioni sul lavoro	
AUTOSTRADA CUNEO-ASTI.....	PAG. 5	AMBIENTE.....	PAG. 12
“Tavolo di lavoro trilaterale per definire la convenzione”		Consulta Province del Po verso il congresso nazionale	
SICUREZZA STRADALE.....	PAG. 6	AGRICOLTURA.....	PAG. 13
Rotatorie e interventi per la sicurezza stradale		Contributi per la lotta contro il cinipide del castagno	
VIABILITÀ	PAG. 8	EVENTI.....	PAG. 14
Scheda sugli interventi stradali della Provincia		Successo seconda edizione del Festival della Montagna	
LAVORI PUBBLICI.....	PAG. 10	MOSTRA.....	PAG. 14
Bando appalto lavori per la sistemazione dell'incrocio tra le provinciali 439 di Valle Bormida e 54 (Pedaggera-Ceva)		Prosegue la rassegna “Popoli sotto le vette”	
VIABILITÀ.....	PAG. 10	INTERPELLANZE	PAG. 15
Strade provinciali a senso unico per l'Adunata degli alpini			

INFRASTRUTTURE**Ferrovie: “Piattaforma logistica, va bene a Fossano”**

La risposta di Rfi alla bozza sul documento “Polo logistico Alpi del Mare”.

Costa: “Prendiamo atto, al più presto il tavolo di lavoro per trarre le conclusioni”.

Cuneo “Ho avuto modo di prendere visione della bozza di lavoro predisposta dalla Provincia di Cuneo “Polo logistico Alpi del Mare – Analisi di un sistema policentrico integrato” nel quale ho potuto apprezzare il grado di approfondimento e di dettaglio delle tematiche analizzate, nonché la chiarezza espositiva. (...) Tra le varie ipotesi elaborate quella che consentirebbe una immediata “accessibilità ferroviaria”, per la sua naturale dislocazione, è quella collocata nell'area fossanese”.

Con queste parole, il direttore del Compartimento Movimento della Rete ferroviaria italiana Rfi di Torino, Lorenzo Livrieri, ha scritto al presidente della Provincia Raffaele Costa sottolineando come “la scelta di Fossano garantirebbe, a fronte di interventi contenuti, la connessione con due linee: una a doppio binario (sull'asse Torino-Savona) e un'altra a semplice binario (sull'asse Fossano-Cuneo). La vicinanza con una linea ferroviaria a doppio binario (asse Torino-Savona) consentirebbe di sfruttarne adeguatamente le potenzialità anche in presenza dell'auspicato incremento di traffico merci che nella vostra previsione dovrebbe interessare anche la provincia di Cuneo”.

La lettera continua scartando altre ipotesi logistiche come quelle di Mondovì, Cuneo o Levaldigi. “La scelta di un sito nell'area monregalese – continua Livrieri – porterebbe ad una eccessiva frammentazione del servizio, principalmente raccordato, limitato a servire solo piccole realtà produttive e sarebbe gravato da un modello di esercizio eccessivamente oneroso. Pensare di soddisfare un ipotetico sviluppo della domanda di trasporto attraverso lo sfruttamento delle potenzialità delle linee a semplice binario, quali sono quelle che convergono su Cuneo, potrebbe portare a notevoli criticità dovute principalmente alla mancata disponibilità di tracce che già oggi risultano ampiamente utilizzare per il traffico pendolare. Analoghe considerazioni possono essere formulate nell'ipotesi Levaldigi, la cui collocazione, decentrata rispetto alla rete esistente, non consente di prevedere un ritorno economico dell'investimento che sarebbe necessario per raccorderla”.

"Prendiamo atto – ha detto il presidente della Provincia, Raffaele Costa - della sollecita risposta di Rfi: al più presto riconvocheremo il tavolo di lavoro in modo tale da trarre le conclusioni, soprattutto in ordine alla tipologia di piattaforma necessaria e alla sua finanziabilità e sostenibilità".(14-227xy07)

AUTOSTRADA CUNEO-ASTI

La società Asti-Cuneo a Di Pietro: “Trattiamo”

Il presidente Costa: “Spero sia la volta buona; puntiamo subito al tavolo di lavoro trilaterale”

Cuneo Una lettera della società “Autostrada Asti-Cuneo spa”, firmata il 23 marzo scorso dal presidente Agostino Spoglianti, è in questi giorni sul tavolo del ministro Antonio Di Pietro: vi viene confermata la “posizione della società”, ovvero “la volontà del fare e di mantenere tutti gli impegni assunti per la sollecita realizzazione dei lotti di completamento dell’Asti-Cuneo”. A darne notizia è l’on. Raffaele Costa, presidente della Provincia di Cuneo, al quale la società ha esteso la missiva per conoscenza. Nella lettera si chiariscono anche le condizioni alle quali l’obiettivo, vale a dire la “sottoscrizione di una nuova convenzione unica”, può essere raggiunto, ovvero che quest’ultima “sia rispettosa del quadro giuridico della gara internazionale a suo tempo esperita e della normativa di settore ora vigente”.

Più in particolare, la società Asti-Cuneo chiede al ministro (e, per conoscenza, all’Anas) che “venga proposta... una convenzione che risulti in linea con quelle delle altre nuove iniziative che stanno per essere avviate e che sia accompagnata, come ritengo ormai imprescindibile anche in ragione del tempo trascorso e dei mutati assetti di carattere generale e finanziari, da una concordata revisione del piano economico finanziario della concessione, a presidio della attuale fattibilità del rilevante investimento da realizzare”.

Sempre il presidente Spoglianti, presente al Consiglio provinciale aperto tenutosi ad Alba il 16 marzo scorso, ribadisce nella lettera di condividere l’ordine del giorno approvato all’unanimità in quella sede e che, quindi, “debba compiersi ogni sforzo per addivenire ad uno sblocco dell’attuale situazione che, nonostante l’obiettivo impegno delle parti” non si è ancora risolta. La lettera si chiude con la proposta di “proseguire nella trattativa, anche a valere sull’apporto di un apposito gruppo ristretto di studio e di lavoro”.

Il presidente Costa si è detto “soddisfatto di questa lettera, purché serva a

riaprire un dialogo e, soprattutto, a creare le condizioni per uscire da un'impasse difficilmente comprensibile: ecco perché spero di trovarmi di fronte ad una autentica apertura da parte della società aggiudicataria della gara europea e che a questa apertura possano seguire comportamenti conseguenti del Ministero". Per quanto riguarda la Provincia di Cuneo, Costa ha ribadito che l'obiettivo "unico e irrinunciabile resta il completamento dell'opera e, se sarà costituito e se ci sarà consentito, chiederemo di far parte del gruppo di lavoro ristretto (che – suggerisce Costa – potrebbe essere trilaterale: Ministero e Anas da un lato, società Asti-Cuneo secondo lato, il territorio cioè Regione, Provincia e Comuni dal terzo lato) per giungere a una soluzione che la nostra comunità non può attendere oltre senza assumere idonee iniziative". (14-221rpi07)

AUTOSTRADA CUNEO-ASTI

“Tavolo di lavoro trilaterale per definire la convenzione”

Lettera del Comitato di monitoraggio riunito in Provincia

Cuneo – Costituzione di un gruppo di lavoro trilaterale (Stato-società concessionaria- territorio) per definire la convenzione e avviare così il completamento dell'intera autostrada Cuneo-Asti; pagamento degli indennizzi per gli espropri: sono le richieste che il Comitato di monitoraggio dell'autostrada Cuneo-Asti ha formulato al ministro, Antonio Di Pietro, lunedì 2 aprile, al termine di una riunione in Provincia. Il Comitato ha chiesto anche di incontrare Di Pietro, magari a Govone, prima della cerimonia di apertura dei nuovi tratti.

“Ho parlato con la segretaria del ministro – ha ricordato il presidente della Provincia, Raffaele Costa - che mi ha confermato che l'apertura dei lotti prevista per il 16 aprile è in agenda. Positiva la disponibilità da parte della Società Asti-Cuneo di costituire un tavolo per definire la convenzione per gli ultimi 8 lotti. La prospettiva più concreta è quella di creare un gruppo trilaterale, a cui dare una scadenza di 2 mesi per trovare una soluzione, composto da: Stato (ministero e Anas), società Autostrada Asti-Cuneo e territorio (Regione-Province-enti locali)”.

In apertura dell'incontro il presidente del Comitato di monitoraggio, Giuseppe Rossetto, nonché sindaco di Alba, ha ricordato come: “La Società Autostrada Cuneo-Asti si è detta disponibile a condividere una bozza di convenzione rispettosa sia della forma giuridica internazionale, sia delle indicazioni tracciate

dalla nuova legge Finanziaria”. “Per quanto riguarda l'apertura dei nuovi lotti il 16 aprile – ha detto Rossetto – bisognerà studiare una forma di pressione istituzionale per far sì che il ministro Di Pietro avverta il disagio del territorio per le lungaggini che stanno interessando quest'opera di estrema importanza per la nostra provincia”.

Agli interventi di Costa e Rossetto è seguito un dibattito. Il senatore della Lega, Michelino Davico, ha ribadito il suo pessimismo sull'evoluzione della vicenda dell'autostrada Asti-Cuneo: “Visto come stanno andando le cose si potrebbe anche organizzare una manifestazione di protesta per il 16 aprile”. “Il gruppo di lavoro che dovrà studiare la convenzione – ha rimarcato William Casoni, consigliere regionale An – va costituito prima dell'apertura dei nuovi lotti e dell'eventuale arrivo nella Granda del ministro Di Pietro”. Claudio Dutto, consigliere regionale della Lega, ha espresso preoccupazione per una possibile esclusione della Società Asti-Cuneo dal progetto di completamento dell'autostrada. Giorgio Ferraris, consigliere regionale Ds, si è detto d'accordo sulla costituzione del gruppo di lavoro trilaterale. Roberto Russo, assessore comunale di Bra e Marcello Gatto, presidente provinciale Codiretti, hanno sollevato la questione dei mancati pagamenti degli indennizzi per gli espropri.

A nome della società Asti-Cuneo è intervenuto il direttore Giuseppe Sambo che, ribadendo la disponibilità ad un confronto aperto anche al territorio, ha ricordato: “La nostra società non è la concessionaria dei lavori, fino ad oggi ha solo vinto la gara d'appalto”. Tre le richieste avanzate del consigliere regionale Udc, Franco Guida: “Mantenere unito il fronte della provincia di Cuneo per chiedere il completamento dell'autostrada, porre la questione degli espropri all'attenzione del ministro e fare della Cuneo-Asti un caso nazionale”. Il consigliere regionale di Forza Italia, Alberto Cirio e i sindaci di Castagnito (Anna Becchis), Govone (Giampiero Novara), Magliano Alfieri (Luigi Carosso), hanno chiesto l'apertura incondizionata dei tratti già stabiliti per il 16 aprile a prescindere dall'inchiesta giudiziaria in corso. (14-226kc07)

SICUREZZA STRADALE

Rotatorie e interventi per la sicurezza stradale

Presentati in Provincia venerdì 30 marzo con conferenza stampa

Cuneo Rotatorie, interventi sui nodi stradali, segnaletiche e guard rail, bitumature, asfalto ad alta rugosità, segnalatori di presenza ghiaccio, rilevatori

di velocità: sono alcuni degli interventi che la Provincia ha realizzato e sta realizzando per migliorare la sicurezza stradale della Granda.

Se n'è parlato venerdì 30 marzo nel corso della conferenza stampa che il presidente della Provincia, Raffaele Costa, ha voluto per presentare la pubblicazione e il cd fotografico delle rotatorie realizzate nell'ultimo biennio. All'incontro erano presenti anche l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Negro, i dirigenti e i responsabili dei servizi tecnici dei Reparti di Alba, Cuneo, Mondovì e Saluzzo.

“Prevenzione e repressione devono procedere insieme” – ha detto Costa, elencando le opere fatte e in progetto, che saranno raccolte in un “atlante” di prossima pubblicazione. “La lotta all'infortunistica stradale – ha aggiunto Costa – è uno dei primissimi impegni della mia (e non solo mia) attività in provincia. Le rotatorie realizzate fino ad oggi hanno contribuito a ridurre il numero degli incidenti, insieme ai provvedimenti legislativi come la patente a punti. Rendere più sicura la circolazione: è questa una delle nostre priorità anche d'investimento”. E di prevenzione ha parlato anche l'assessore Negro, facendo riferimento anche agli investimenti previsti per il 2007 che tramite mutui, intese istituzionali e interventi alluvionali, arrivano a 56 milioni di euro suddivisi nei quattro reparti tecnici (11 milioni nella sezione di Alba, 16 milioni a Mondovì, oltre 9 milioni a Cuneo e oltre 8 milioni per Saluzzo).

Per quanto riguarda le rotatorie negli ultimi due anni ne sono state realizzate *ex novo* o completate dalla Provincia un centinaio (37 nel reparto di Alba, 13 nel reparto di Cuneo, 20 nel reparto di Mondovì e 20 nel reparto di Saluzzo) per una spesa di quasi 7 milioni di euro. Ma numerose sono le richieste che arrivano dai sindaci, che hanno chiesto un altro centinaio di rotonde. In molti casi si tratta di opere già progettate, ma saranno fatte scelte prioritarie in base all'urgenza. L'opera più costosa è una maxi rotonda a Magliano Alpi per circa 600 mila euro, a cui parteciperanno anche Anas e Comune.

In merito al piano nodi, Costa ha ricordato la messa in sicurezza della Cuneo-Mondovì, intervento da 24 milioni di euro comprensivi anche delle varianti a Beinette e Pianfei che dovrebbe iniziare a giugno. La costruzione di strade nuove, con progetti di competenza regionale, riguarda: la Bra-Sommariva Bosco con la variante esterna a Sommariva, Sanfrè e Bandito (19 milioni di euro), la circonvallazione di Racconigi da Carmagnola a Savigliano (22 milioni); il tratto provinciale tra Alba-Cortemilia e quello tra Dogliani e

Montezemolo.

Costa ha poi parlato degli interventi di bitumatura, nuove stese e rappezzi. Dal 2004 ad oggi sono stati investiti in totale circa 20 milioni di euro, così ripartiti: 5.500.000 euro (anno 2004); 5.500.000 (2005); 5.000.000 (2006); 4.000.000 (2007). Per il 2007 la Giunta ha già approvato 11 progetti di asfaltatura di strade provinciali, per un importo complessivo di 3 milioni di euro di stese, oltre a 220.000 euro per rappezzi in ciascuno dei quattro reparti. Per la fornitura di segnaletica verticale, guard rail e vernici sono stati investiti in questi tre anni circa 6 milioni di euro e altrettanti vengono spesi ogni anno per lo sgombero neve e i trattamenti invernali delle strade. Un progetto sperimentale per la pavimentazione ad alta rugosità (costo 100 mila euro) è stato realizzato su alcune strade provinciali, così come l'installazione dei segnalatori di presenza di ghiaccio. Sono previsti anche ulteriori dieci pannelli segnalatori di velocità sulle strade provinciali, che andranno ad aggiungersi ai venti già esistenti.(14-223xy07)

VIABILITÀ

Scheda sugli interventi stradali della Provincia

Tutte le spese per asfaltature, segnaletica, interventi sicurezza, sgombero neve

Cuneo - Elenco degli interventi stradali della Provincia.

Bitumatura: stese bitumate e rappezzi Dal 2004 ad oggi sono stati investiti in totale circa 20 milioni di euro, così ripartiti: 5.500.000 euro (anno 2004); 5.500.000 (2005); 5.000.000 (2006); 4.000.000 (2007). Per il 2007 la Giunta ha già approvato 11 progetti di asfaltatura di strade provinciali, per un importo complessivo di 3 milioni di euro di stese, oltre a 220.000 euro per rappezzi in ciascuno dei quattro reparti.

Tre i lotti nel reparto di Mondovì, che interessano i tratti Magliano-Carrù; Niella Tanaro-Lesegno; Roburent-Montaldo; San Michele Mondovì-Niella Tanaro; Bastia Mondovì-Rocca Cigliè; San Giacomo Roburent-Cardini; Villanova Mondovì; Monastero Vasco-Corsagliola; Pogliola-Morozzo; Monastero Vasco-Gosi-Frabosa; Torre Mondovì- Moline; Caprauna-Alto; Ponte Nava-Viozene-Briga Alta; Garessio-Pamparato; Garessio-Calizzano; Cantarana-Caprauna; Garessio-Cerisola-Albenga; Mombasiglio-Lisio, diramazione Monasterolo Casotto; Mondovì-Vicoforte; Ceva-Battifollo; Ceva-Torrette-San Bernardino; Murazzano-Montezemolo; Carrù-Bivio Novello;

Bossolasco- Murazzano; Marsaglia-Igliano; Benevagienna-Monchiero; Benevagienna-Narzole; Bivio Novello-Dogliani-Murazzano; Dogliani-Somano; Camerana-Gottasecca; Monesiglio- Bragioli; Priero-Castelnuovo-Ceva; Mombarcaro-Niella Belbo; Saliceto-Mu-Valle; Ceva- Montezemolo; Camerana Villa-bivio provinciale 439; Camerana Villa-Saliceto.

Tre i lotti anche nel reparto di Saluzzo: Vottignasco-Villafalletto; Savigliano-Costigliole Saluzzo; Racconigi-Casalgrasso-confine provincia Torino verso Carmagnola; confine provincia Torino-Saluzzo; Trinità-Narzole; Benevagienna-raccordo autostrada Torino-Savona; Fossano-Salmour-San Antonino; Fossano-Villafalletto; Vottignasco-Fossano; Sampeyre-Pontechianale-Bellino; Pontechianale-Colle dell'Agello; Playne-Sant'Anna di Bellino; Valmala-Santuario-Pian Pietro; Saluzzo-Crissolo e diramazioni; Paesana-Agliasco-Prato Guglielmo; Prato Guglielmo-Pian Munè; Saluzzo-Villafalletto; Saluzzo-Busca; Villanova Solaro-Scarnafigi; Saluzzo-Scarnafigi; Savigliano-Saluzzo; Bagnolo-Montoso; Revello-Envie-San Martino.

Tre i lotti nel reparto di Cuneo: Dronero-Acceglio; Gambarello; Tetti Pesio-Riforano; Cuneo-Sant'Albano-Morozzo; Entracque-Trinità; Caraglio-Pradleves; Cuneo-Peveragno e Peveragno-Boves; Pratolungo-Sant'Anna di Vinadio; nuova Bovesana e rotonde; Cuneo-Centallo; Cuneo-Magliano Alpi.

Due i lotti nel reparto di Alba: Priocca-confine provincia di Asti per San Damiano; Ponte Alba-Barolo-bivio Gabetti; Roreto-cantina Roddi e diramazioni; Canale-Sommariva Perno-Corneliano; Mulino della Pietra-Canale-confine provincia Asti; Monchiero- Narzole-Bra-confine provincia di Torino; Alba-Canale-Montà-confine con provincia di Torino; Monforte-Dogliani; Campetto-Passo Bossola; Alba-Bossolasco e diramazioni; Gallo-Sinio-Albaretto Torre; Alba-Manera-Cortemilia; Santo Stefano Belbo-Cossano Belbo; Marene-Roreto.

Fornitura segnaletica verticale, guard rail e vernici La spesa, suddivisa nei quattro reparti, dal 2004 ad oggi è di circa 6 milioni di euro così ripartiti: 1.300.000 euro (2004); 1.300.000 (2005); 1.700.000 (2006); 1.700.000 (2007)

Progetti sicurezza stradale Per il 2007 ci sono due progetti: 1° lotto S.P. n. 7 Roddi-Pollenzo per 660.000 euro e 2° lotto segnaletori presenza ghiaccio per 96.000 euro.

Stesa pavimentazione ad elevata rugosità Il progetto preliminare (costo 100.000 euro) per la pavimentazione con un asfalto ad elevata rugosità è in via

sperimentale e riguarda quattro tratti delle strade provinciali s.p. 3 (tronco bivio statale 231-Castelletto Stura e Sant'Albano-bivio statale 28), s.p. 179 (tratto Villata-Caraglio), s.p. 23 (tronco San Dalmazzo-Cervasca) e s.p. 188 (Busca-Tarantasca). I lavori prevedono la stesa di uno strato d'asfalto tipo splittmastix che contiene sabbia vulcanica ricavata dalla pietra di basalto e che dovrebbe garantire maggior aderenza ai veicoli.

Sgombero neve e fornitura sali per trattamenti invernali In base all'andamento stagionale la Provincia spende circa 6.000.000 euro all'anno.(14-221xy07)

LAVORI PUBBLICI

Bando appalto lavori per la sistemazione dell'incrocio tra le provinciali 439 di Valle Bormida e 54 (Pedaggera-Ceva)

Lettera del presidente Costa al sindaco di Monesiglio, Torcello

Cuneo - Con una lettera a firma del presidente della Provincia Raffaele Costa e dell'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Negro, la Provincia ha comunicato al sindaco di Monesiglio, Paolo Torcello, l'avvenuta pubblicazione del bando di gara per l'appalto dei lavori per la sistemazione dell'incrocio tra le provinciali 439 di Valle Bormida (tratto Cortemilia-Saliceto) e 54 (Pedaggera-Ceva). L'intervento rientra nel piano regionale degli investimenti sulla rete stradale trasferita – Stralcio 2001.

La seduta pubblica per l'apertura delle offerte è prevista per il 25 maggio 2007. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all'albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara), dove è anche possibile consultare gli esiti della gara a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte. (14-224kc07)

VIABILITÀ

Strade provinciali a senso unico per l'Adunata degli alpini

Modifiche al traffico sulla Bovesana e le provinciali 21 (via Cuneo), 197 (Cuneo-Passatore), 41 (Cuneo-Vignolo)

Cuneo – Il 12 e 13 maggio, nell'ambito dell'80ª Adunata nazionale degli alpini, alcune strade provinciali – oltre ai piazzali - saranno adibite a parcheggi per autobus, di conseguenza la viabilità locale attorno a Cuneo subirà una serie di

modifiche. Nella zona oltre Gesso i pullman saranno parcheggiati lungo le provinciali 21 Cuneo-Boves e nuova "bovesana". La circolazione sulle due strade sarà a senso unico, in direzione verso Cuneo sulla vecchia provinciale 21 e in direzione di Boves sulla nuova "bovesana". Per quanto riguarda la sinistra Stura sarà utilizzato come parcheggio di bus un lato delle strade provinciali 197 (Cuneo-Passatore) e 41 (Cuneo-Vignolo), entrambe trasformate in senso unico in direzione di Passatore e Vignolo. (14-228kc07)

SPORT

La Provincia premia le squadre di hockey su prato di Bra

La cerimonia lunedì 2 aprile con l'assessore allo Sport, Simona Rossotti

Cuneo L'assessore provinciale allo Sport Simona Rossotti ha premiato le squadre femminili di hockey "H.F. Lorenzoni" di Bra che hanno conquistato il titolo nazionale al Campionato Indoor 2006/2007 (categoria Under 16 e Under 18) e al Campionato su prato 2006 (Under 18). La cerimonia si è svolta lunedì 2 aprile nella sala Giolitti della Provincia, alla presenza dell'assessore braidese Giuseppe Rosciano, vice presidente nazionale della Federazione nazionale Hockey, dei dirigenti delle squadre e del vice presidente del Coni, Fresia. Le atlete, tra cui due argentine, sono state presentate dal tecnico Silvia Brizio che ne ha sottolineato la dedizione e la passione sportiva con le quali affrontano anche trasferte agonistiche lontane e impegnative, pur non essendo professioniste. "Siamo qui per dirvi grazie – sono state le parole dell'assessore Rossotti – per l'impegno e la forza di volontà che ci avete messo, per aver portato alto il nome della provincia Granda e per aver gareggiato rispettando le regole, con lealtà, così come ogni specialità agonistica insegna". Le giovani atlete si allenano a Bra in uno degli impianti sportivi più all'avanguardia in Italia. La società "H.F. Lorenzoni" è tra le più titolate a livello italiano e vincitrice di numerosi scudetti nella massima categoria dell'hockey. (14-229xy07)

CONSIGLIERA DI PARITÀ

Codice contro le discriminazioni sul lavoro

Il 18 aprile in Provincia a Cuneo incontro tra la referenti delle agenzie formative, le organizzazioni sindacali e la Consigliera di parità

Cuneo - Prosegue l'attività della Consigliera di parità provinciale, Anna

Mantini, per la stesura e l'elaborazione di codici di condotta, volti ad incentivare comportamenti corretti nei luoghi di lavoro, a promuovere l'equità di trattamento, a tutelare la dignità dei lavoratori e delle lavoratrici e a scoraggiare l'eventuale insorgere di discriminazioni. Il 18 aprile è convocato in Provincia a Cuneo un incontro tra la referenti delle agenzie formative, le organizzazioni sindacali e la Consiglieria di parità.

“In questo 2007, che è stato dichiarato anno europeo delle pari opportunità per tutti – spiega Mantini -, diventa fondamentale promuovere buone prassi nell'ambito di realtà, quelle lavorative, dove troppo spesso ancora si manifestano forme di discriminazione, molestie sessuali, mobbing e violenze psicologiche pesantemente lesive per le vittime, che hanno diritto di avere a disposizione strumenti di tutela e di difesa, ai quali poter ricorrere in alternativa alla via giudiziaria”.

Il progetto è stato finora portato avanti sia con i sindacati, con i quali è stato anche sottoscritto un protocollo d'intesa, che con la rete delle agenzie formative, con cui si organizzano periodici tavoli di confronto. Per rendere più efficace l'iniziativa la Consiglieria ha promosso l'incontro tra i due tavoli di lavoro, uniti per la stesura di un codice di condotta concordato da promuovere nelle varie realtà lavorative. “Esiste già una bozza del codice – spiega ancora Mantini – elaborata con le agenzie formative, che a breve sarà discussa e integrata insieme alle organizzazioni sindacali. L'idea è quella di redigere un testo condiviso, contenente i principi fondamentali e le condotte nei rapporti tra lavoratori e lavoratrici, particolarmente tra ruoli direttivi e subalterni, nonché le procedure da seguire per denunciare eventuali abusi. Il passo successivo sarà ovviamente quello di coinvolgere nel progetto i datori di lavoro”. (14-225kc07)

AMBIENTE

Consulta Province del Po verso il congresso nazionale

Si è svolto un incontro preparatorio a Mantova

Cuneo Continuano i momenti preparatori al quarto Congresso nazionale del Po che si terrà a Piacenza nel mese di novembre. La Consulta della Province del Po è composta, oltechè dalla Provincia di Cuneo come territorio da cui nasce il fiume Po, dalle Province di Alessandria, Cremona, Ferrara, Lodi, Mantova, Parma, Pavia, Piacenza, Reggio Emilia, Rovigo, Torino e Vercelli.

In tale contesto, si è appena svolto lunedì 2 aprile a Mantova l'incontro “Il Po:

un fiume da salvare” che ha affrontato i problemi del grande fiume, dalla crisi idrica alle escavazioni abusive, fino all’assenza di un’autorità precisa che si occupi del Po. Ne è emersa la convinzione che il tema del bacino padano vada affrontato nella sua globalità, per salvare il fiume, ma anche per costruire su di esso un progetto di sviluppo di dimensione europea. Da qui la necessità di avviare un confronto ad ampio raggio per costruire un progetto complessivo per il Po che possa essere un grande progetto nazionale per lo sviluppo del Paese e che in quanto tale possa anche essere un terreno di confronto con l’Europa.

Tra i rischi ambientali del Po c’è quello del cosiddetto “cuneo salino”: la minore portata del Po fa sì che l’acqua salata marina risalga, anche per 20 chilometri, il corso del fiume determinando il collasso dei terreni circostanti. Servirà pertanto un organismo unico che si occupi di Po. I prossimi cinque preparatori sono in calendario a Rovigo (19 maggio), Lodi (24 settembre), Torino (8 ottobre), Parma (26 ottobre) e si occuperanno di valorizzazione del territorio, di difesa del suolo, di riqualificazione ambientale, degli usi delle acque, di Governance e partecipazione, del sistema della sicurezza territoriale (14-231xy07)

AGRICOLTURA

Contributi per la lotta contro il cinipide del castagno

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate in provincia entro il 30 aprile

Cuneo – Dovranno essere presentate entro le 12, del 30 aprile, al settore provinciale agricoltura, corso Dante 12 a Cuneo, le domande per ottenere i contributi per la lotta contro il cinipide galligeno del castagno. Possono presentare richiesta le aziende vivaistiche oggetto di provvedimenti fitosanitari obbligatori di distruzione del materiale di moltiplicazione di castagno, ubicate nelle zone infestate dal cinipide o nella fascia di rispetto e le aziende agricole oggetto di provvedimenti fitosanitari obbligatori di potatura e distruzione di rami e branche di piante di castagno presenti nelle aree focolaio. L’entità del contributo sarà stabilita dal settore provinciale Agricoltura sulla base del valore commerciale delle piante distrutte nel caso di materiale vivaistico o della mancata produzione causata dalle misure di eradicazione (distruzione di rami e branche) nel caso di impianti produttivi. In entrambi i casi il contributo sarà pari al 60% del danno subito.

Il *Dryocosmus kuriphilus* (cinipide galligeno del castagno) è un insetto,

originario della Cina, considerato tra i più dannosi insetti del castagno. Infestazioni massicce e ripetute possono portare a morte le piante.

“La diffusione del cinipide galligeno desta notevoli apprensioni tra tutti coloro che hanno a cuore la sorte della castanicoltura – spiegano il presidente della Provincia, Raffaele Costa e l'assessore all'agricoltura, Sebastiano Massa -. Questa attività, così importante per l'economia rurale delle aree pedemontane è stata negli ultimi anni al centro di numerose iniziative di rilancio e valorizzazione, rese possibili anche da interventi di politiche agricole e ambientali volti a evidenziare la valenza paesaggistica e naturalistica del castagno. Nel sopralluogo che si è svolto la settimana scorsa nei boschi tra Boves e Robilante è stato possibile verificare la gravità della situazione”. (14-232kc07)

EVENTI

Successo seconda edizione del Festival della Montagna

Assessore Dovetta: “ Un invito a ripetere e migliorare la manifestazione ”

Cuneo – Grande successo della seconda edizione del festival della Montagna che si è tenuto dal 28 al 1° aprile nel Centro Incontri della Provincia a Cuneo. Cinque giorni di confronti e dibattiti sull'area alpina. “La partecipazione all'evento è stata superiore alle aspettative – dice Silvano Dovetta, assessore provinciale alla Montagna -. Un'iniziativa che ha dato voce anche a chi in montagna vive e lavora. Molto apprezzate anche le formule Festival Film, Festival Libri, Festival Gusto. Va poi ricordato anche il successo delle attività di animazione per i bambini. La grande partecipazione è un invito a ripetere e migliorare la manifestazione”. (14-233kc07)

MOSTRA

Prosegue la rassegna “Popoli sotto le vette”

Venti pannelli davanti al palazzo della Provincia in corso Nizza a Cuneo

Cuneo – Prosegue sotto i portici del palazzo della Provincia, in corso Nizza a Cuneo, la mostra “Popoli sotto le vette...” di Svevo Mondino. Si tratta di 20 pannelli (formato 300 x 160 cm) che presentano immagini di popoli lontani dall'Europa. L'autore è Svevo Mondino, alpinista e viaggiatore cuneese, che negli ultimi cinque anni ha affrontato tre difficili scalate extraeuropee: all'Aconcagua (quasi 7000 m di quota, in Sudamerica), al McKinley (oltre 6000

m, in Alaska) e al Cho Oyu (8201 m, in Tibet). Mondino nei suoi viaggi non si è limitato a fotografare le vette che intendeva salire. (14-234kc07)

INTERPELLANZE

Realizzazione di un termovalorizzatore presso il cementificio Buzzi di Robilante

Interpellanza al presidente della Provincia, Raffaele Costa, dei consiglieri Ivan Di Giambattista (Rifondazione comunista) e Germana Avena (Ds).

Cuneo - “Qual è la posizione della Giunta provinciale in merito alla realizzazione di un termovalorizzatore presso il cementificio Buzzi di Robilante”: lo chiedono con una interpellanza al presidente della Provincia, Raffaele Costa, i consiglieri Ivan Di Giambattista (Rifondazione comunista) e Germana Avena (Ds). Nel documento si ricorda che un gruppo di cittadini ha sottoscritto una petizione, raccogliendo oltre 2500 firme, evidenziando le problematiche ambientali delle Valli Vermenagna e Gesso. (13-18kc07)

Regolamento imposta provinciale di trascrizione

Il consigliere Boselli chiede equità di trattamento per esenzioni ai disabili

Cuneo Maggior equità nell'applicazione delle esenzioni previste ai disabili per il pagamento dell'imposta provinciale di trascrizione (Ipt). Lo chiede il consigliere provinciale Giancarlo Boselli (Ds) con un'interpellanza al presidente della Provincia, Raffaele Costa, finalizzata a modificare l'attuale regolamento sull'imposta provinciale di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli al Pubblico registro automobilistico. In particolare, si chiede parità di trattamento tra i disabili fisici e psichici esonerati al 100% dall'Ipt e i disabili sensoriali in particolari visivi (ipovedenti medio-gravi e leggeri) per i quali è prevista un'esenzione del 75%. Boselli fa riferimento alla Provincia di Pistoia che, dal 1 gennaio 2007, ha esteso la riduzione del 95% del pagamento dell'Ipt sulle richieste riguardanti autoveicoli intestati ai soggetti con handicap sensoriali, a tutti i non vedenti come prima descritti e ai sordomuti, indipendentemente dal fatto di percepire l'indennità di accompagnamento.(13-19xy07)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 14, 5 aprile 2007 - Anno IV - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.